

FeralpiSalò Scienza

«Sarà calcio spumeggiante»

Il mister su modulo e interpreti: «Sì a un 4-3-3 molto offensivo. Miracoli? Se resta esplode»

SALÒ La squadra che gli stanno costruendo? È «ben allestita, tutta da scoprire». In campo verrà schierata col trequartista? «No, almeno non all'inizio». Riuscirà a migliorare il risultato dell'anno passato (43 punti e qualificazione alla Tim Cup)? «Calma, è tutto nuovo: servirà la pazienza di costruire». Una promessa? La FeralpiSalò «sarà spumeggiante».

Idee chiare, voglia di fare e realismo: (ri)ecco Giuseppe Scienza, che a due anni dal suo approdo al Brescia di serie B rientra nel calcio della leonessa dalla porta gardesana. In mezzo, un'esperienza tra luci e ombre alla Cremonese. Da ieri e fino a oggi i suoi ragazzi sono impegnati nei controlli clinici di routine alla Medical Spa di Brescia. Domani i leoni del Garda partiranno per il ritiro in Val di Sole, a Mezzana-Marilleva, dove staranno fino al 26 (sono in programma amichevoli di extra-lusso con il Napoli il 20 a Dimaro e con l'Inter il 23 a Rovereto, nonché una sfida con l'Atalanta il 31 a Rovetta). In attesa di scoprire i suoi ragazzi sul campo, il tecnico di Domodossola non ha problemi a chiacchierare di modulo e interpreti. Di 4-3-3 il mister aveva parlato anche in sede di presentazione. Ora, con la campagna acquisti quasi completata, non ha cambiato idea. «La società - esordisce - lavora da tempo su questo schieramento. Anche se in passato ho giocato col trequartista, senza dubbio partiremo dal tridente». Nella prima parte della sua avventura col Brescia (finita a dicembre 2011), le rondinelle giocarono un calcio frizzante, fluido,



In alto Alex Pinardi al centro Michele Castagnetti e in basso Luca Miracoli

bello. Il pubblico del Turina può star sicuro: la qualità è ancora un suo chiodo. «Il nostro gioco sarà propositivo e offensivo. La squadra sarà preparata per mantenere i reparti in equilibrio, ma cercherà sempre di attaccare. Ho portato uguale mentalità anche a Cremona: dopo un black out a metà andata abbiamo conquistato tanti punti, ma non è bastato». Lo scorso anno, in grigirosso, Scienza ha allenato Alex Pinardi, che oggi è il candidato numero uno per il ruolo di regista se Castagnetti non dovesse restare. «In mezzo a tanti giovani qualche giocatore esperto serve. Se Castagnetti dovesse partire la presenza di Alex completerebbe una spina dorsale che ha già retto il peso della categoria (Branduani-Leonarduzzi-Pinardi-Bracchetti, ndr)». Per un calcio d'attacco, però, serve una punta-killer. La FeralpiSalò ha lavorato per trattenere Luca Miracoli (3 gol lo scorso anno, cartellino di Varese e Genoa). Il panzer al 99% vestirà ancora la maglia verdeblù e per il tecnico di Domodossola si tratta di un autentico regalo. «È un calciatore che mi piace tantissimo - commenta -. Ha segnato poco ma s'è creato un sacco di palle gol. Non vedo l'ora di poterlo allenare. Sento che la sua stagione da doppia cifra è dietro l'angolo. Certo, è molto giovane: ci sarà da lavorare». Far crescere la linea verde era anche il compito che venne affidato a Scienza da Corioni nel 2011. Se oggi il Brescia s'è rilanciato, il merito è anche del suo lavoro oscuro. E oggi non vede l'ora di far brillare la FeralpiSalò.

Daniele Ardenghi



Il mister Beppe Scienza con la nuova maglia della FeralpiSalò

PROMOZIONE

La Rudianese s'iscrive, ma è pronta a traslocare a Castelvati

RUDIANO La Rudianese prosegue la propria avventura in Promozione. Nonostante tutte le incertezze delle ultime settimane, il presidente Gianfranco Guerini ha deciso di iscrivere la società al prossimo campionato. Il termine ultimo era alle 19 di ieri (nessun problema per le altre), i gialloverdi proseguiranno con Mario Mantovani ancora ds e l'ingresso di Cosimo Leo come dirigente. Novità all'orizzonte per il campo da gioco: nelle carte federali è stato indicato ancora Calcio, ma le giovanili traslocheranno a Castelvati e non è da escludere che pure la prima squadra disputi le partite interne nel comune bassaiole, dove una formazione di categoria manca oramai da cinque anni. Confermato Gabriele Dotti in panchina, non a caso il primo acquisto può essere quello del portiere Stefano Foresti ('87), che risiede proprio a Castelvati.

Lumezzane Mercato Maita è ufficiale Se ne va Kirilov caccia a Torregrossa

LUMEZZANE Al Lumezzane proseguono le grandi manovre. Dopo gli arrivi in settimana di Benedetti e Talato il direttore sportivo Christian Botturi ha ufficializzato ieri l'ingaggio in comproprietà dalla Reggina del regista Mattia Maita ('94), deputato a diventare il sostituto di Marcolini nel centrocampo rossoblù. Nell'ultimo campionato Maita ha disputato con buon profitto trenta partite con il Rimini in Seconda Divisione. Pur essendo giovane può quindi contare già su una buona esperienza di Lega Pro alle spalle. Intanto però, dopo Salvatore Gallo, che ha firmato per l'Unione Venezia, il Lumezzane ha perso un altro petalo importante della rosa dello scorso campionato. Il nazionale bulgaro Radoslav Kirilov giocherà infatti la prossima stagione in serie B con la maglia del neopromosso Carpi. È tornato così d'attualità come rinforzo per l'attacco il nome di Ernesto Torregrossa, già a Lumezzane nell'ultima parte dello scorso campionato. È in dirittura d'arrivo la trattativa con il Verona, mentre a breve dovrebbero firmare il portiere Bason ed il centrocampista Franchini. Intanto la Feralpi Salò è sulle tracce dell'attaccante Luca Veratti ('93 Bologna) e del difensore esterno Marco Vittiglio (Pescara).



Maita in maglia Rimini

s. cass.

